



RECENSIONI
ANNO VIII
2018 | venerdì 2 febbraio



Performance del "Ballet flamenco espanol" al teatro Brancaccio

Sidanza



di DANILA SCOTTON

Al teatro Brancaccio, il 28 gennaio scorso si è esibito il *Ballet flamenco espanol*. Juan Manuel Carrillo, maestro di flamenco e coreografo, e il ballerino/coreografo Luis Ortega, direttori artistici della compagnia, propongono tre momenti scenici divisi in due atti. *Bolero de Ravel*: sensuale per le musiche sempiterne di Maurice Ravel con il rosso fuoco e il nero dei costumi e delle luci che creano atmosfere evocative attorno ai corpi sinuosi dei ballerini. Tra assoli, danza di coppia e di gruppo, il Bolero si nutre di pura energia che il ballo del flamenco accentua con i suoi sipari gestuali.

Zapateado de Mozart: inusuale il mix di musiche mozartiane suonate con la chitarra al ritmo del flamenco, musiche rigorosamente dal vivo di Jeronimo Maya, chitarrista e adattatore dei brani scelti. Il flamenco del solista si dipana tra momenti di pause e virtuosismi ritmati da gambe danzanti. Significativo l'apporto delle cantanti della compagnia che, con le loro voci, avvolgono (evidenziandolo) il virtuosismo del musicista. *Flamenco live*, il terzo pezzo, è l'essenza del flamenco stesso, fuso negli elementi che lo contraddistinguono: la parte espressiva (ritmo, sentimento, significato dei gesti), e

quella estetica (i costumi ed i loro colori) con le canzoni come colonna sonora. Scorriamone i titoli: *Le gioie di Cordoba*, *Seguiriya*, *Farruca*, *Solea solea por Bulerias*, *Tangos*. Coinvolgenti le ritmiche coreografiche sottolineate dagli applausi a scena aperta del pubblico presente. Per gli appassionati del genere è stata una serata musicale memorabile, per gli altri un'occasione per comprendere, ammirare e scoprire una forma d'arte radicata nel passato che vive il presente. Un'ora e quaranta minuti di puro spettacolo che spiega il successo internazionale di questo gruppo.

RIPRODUZIONE CONSENTITA

SCENACRITICA.it



PAGINE TEMATICHE DI CRITICA TEATRALE
email: palcoscenico@scenacritica.it
telefono: 360313707